**SORESI: Protezione Civile Tidone e Tidoncello, carenza di mezzi e attrezzature, necessaria l'attivazione della Regione**

Il gruppo di volontariato della Protezione Civile Tidone e Tidoncello, attivo nel territorio dell'Alta Valtidone, da cinque anni evidenzia un'importante problematica riguardante la carenza di mezzi meccanici e attrezzature, una situazione che si trascina ormai dal 2020.

A seguito della fusione amministrativa del 2018 – che ha portato alla nascita del nuovo Comune di Alta Val Tidone, con un'estensione territoriale di circa 100 km² e una variazione altimetrica che va da poche decine a oltre mille metri di territorio classificato montano – la necessità di dotazioni adeguate per la Protezione Civile è diventata ancora più pressante.

L'associazione di volontariato ha evidenziato la mancanza di un nuovo mezzo meccanico, in particolare una Jeep, necessaria per gli interventi sul territorio. Attualmente, il gruppo è infatti costretto ad operare con un mezzo vecchio di oltre 30 anni, assolutamente inadatto per affrontare le sfide sempre più complesse legate agli eventi naturali.

Pur riconoscendo l'impegno del Comune di Alta Val Tidone, che ha prontamente provveduto all'acquisto di diverse attrezzature, la necessità di un nuovo veicolo può essere soddisfatta solo tramite contributi regionali. Per questo motivo, è indispensabile l'attivazione della Regione Emilia-Romagna affinché fornisca il supporto economico necessario per garantire la piena operatività della Protezione Civile, un'attività fondamentale per il nostro territorio.

Si parla molto del valore della Protezione Civile, soprattutto in occasione di eventi tragici come alluvioni e calamità naturali, ma quando si tratta di finanziarla adeguatamente, purtroppo i fondi risultano sempre insufficienti.

È tempo che la Regione prenda atto dell'importanza di investire in queste strutture, per renderle realmente pronte ad affrontare le sfide che il nostro territorio impone. In qualità di candidata alle elezioni regionali, mi impegno a portare avanti questa richiesta, affinché la Regione Emilia-Romagna fornisca alla Protezione Civile i mezzi e le risorse necessarie per continuare a garantire sicurezza ed efficienza in un'area così estesa e diversificata come l'Alta Val Tidone.